

La veggente Marija Pavlović Lunetti a Radio Maria:

"CARI FIGLI! PREGATE, TESTIMONIAE E GIOITE CON ME PERCHÉ L'ALTISSIMO MI MANDA ANCORA PER GUIDARVI SULLA VIA DELLA SANTITÀ. SIATE COSCIENTI, FIGLIOLI, CHE LA VOSTRA VITA È BREVE E L'ETERNITÀ VI ASPETTA AFFINCHÉ CON TUTTI I SANTI GLORIFICHiate DIO CON IL VOSTRO ESSERE. NON PREOCCUPATEVI, FIGLIOLI, PER LE COSE TERRENE MA ANELATE AL CIELO. IL CIELO SARÀ LA VOSTRA META E LA GIOIA REGNERÀ NEL VOSTRO CUORE. SONO CON VOI E VI BENEDICO TUTTI CON LA MIA BENEDIZIONE MATERNA. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA."

P. Livio: La Madonna ripete due volte la parola gioia e cerca di elevare i nostri cuori al Cielo. Forse lo farà per rasserenarci.

Marija: Esattamente. Per me è un messaggio gioioso, bellissimo. L'abbiamo aspettato con tanta gioia, come sempre. Qui a Medjugorje ogni 25 è una festa ed ora comincia l'adorazione notturna per tutta la parrocchia e tutti i pellegrini, che, grazie al cielo, in questi giorni sono numerosi. Preghiamo tutta la notte ringraziando il buon Dio che ha mandato la nostra e sua Madre in mezzo a noi ... Nonostante le nostre preoccupazioni, la gioia della Madonna è immensa: **"Gioite con me perchè l'Altissimo mi manda ancora per guidarvi sulla via della santità"**. Sembra che la preoccupazione più grande della Madonna sia la nostra santità. Ci dice che **la vita è breve**, mentre la santità è eterna. Credo che questo messaggio sia un incoraggiamento a noi di essere più gioiosi, più aperti a quanto la Madonna ci chiama.

P. Livio: Ci richiama all'eternità perchè viviamo in un mondo in cui nessuno pensa all'al di là, ma pensa che con la morte finisce tutto ...

Marija: Sì. La Madonna invece ci dice che **"la vita è breve e l'eternità vi aspetta"**. In tanti messaggi la Madonna ci ha detto: "Desidero che cominciate a vivere il Paradiso qua sulla terra". La Madonna dice che noi siamo chiamati alla santità, nella preghiera, nella testimonianza, nella gioia; così la nostra vita sarà piena, perchè abbiamo incontrato Gesù, la Madonna, tanti Santi. Siamo nella novena dei santi Arcangeli Raffaele, Gabriele e Michele ... Il cristiano dovrebbe essere sempre gioioso perchè Gesù non è solo nato e morto, ma soprattutto risorto. E' risorto per noi, per guidarci su questo cammino della santità, che è cammino di eternità ... In Paradiso c'è l'eternità, dove glorificheremo Dio, gioiremo in Dio. La Madonna ci dice: **"Non preoccupatevi per le cose terrene, ma anelate al Cielo"**. La nostra meta deve essere il Paradiso e se cominciamo a vivere il Paradiso nel nostro cuore, saremo tutti come piccoli angeli. La santità è serenità, la santità è la pace, la santità è anche l'amore verso l'altro. Grazie a tutte queste piccole cose, col nostro esempio, con la nostra vita, testimoniando la nostra fede, diventiamo lievito, sale, e riflesso di Dio per gli altri... Mentre il mondo pagano ci porta alle cose superficiali, la Madonna ci chiama alle cose importanti come l'eternità. Un santo diceva: "Ricordati, fratello, che la morte è vicina". Sappiamo che **la vita è breve** e sentiamo sempre più il desiderio di avvicinare le persone a Dio. La cosa più bella che possiamo fare agli altri, non è dare da mangiare, da dormire o altro, ma dare Dio. Abbiamo visto qui cose straordinarie..., esperienze incredibili di persone che cambiano la vita, di vocazioni che nascono, persone che tornano a casa e cominciano a vivere questo Paradiso, questo Cielo, questa eternità a cui la Madonna ci chiama. La vita è corta, sfruttiamola bene! ... La Madonna ci chiede di cominciare a cambiare la nostra vita e lasciare il peccato. Spesso arrivano delle persone possedute. Noi non dobbiamo giudicare. Dobbiamo pregare, confessarci, vivere santamente. La Madonna ci ha detto di leggere la vita dei Santi e di imitarli. Una signora ha detto a San Filippo Neri che ogni volta che suo marito arrivava a casa, brontolava. San Filippo le ha dato una bottiglia di acqua benedetta dicendole di berne un po' e tenerla in bocca quando arrivava il marito. Dopo un po' lei è tornata dicendo che era successo un miracolo, perchè il marito stava cambiando. Cosa era successo? Lei teneva l'acqua in bocca e così non rispondeva alle provocazioni e alle lamentele del marito... Anche noi, quando qualcuno ci calunnia, ci dice qualcosa, dobbiamo rispondere con amore oppure tenere dell'acqua benedetta in bocca, così non rispondiamo. La nostra vita diventa benedizione ... Non ho parole per esprimere la gioia che la Madonna mi dà, perchè questa esperienza della presenza della Madonna è il Paradiso qui sulla terra. Lei arriva dal Cielo e scende in mezzo a noi: è una grazia per la quale non saprò mai ringraziare e mai saprò capire, perchè è troppo grande ...

P. Livio: Alcuni dicono che l'apparizione è solo una proiezione personale dei veggenti. Cosa rispondi?

Marija: Ci hanno fatto tanti esami e in uno ci hanno detto che siamo normali. E' impossibile che sei persone matte vedano la stessa cosa. Medjugorje non è uno scherzo. Sono passati 40 anni e noi siamo ancora qua e con la nostra vita stiamo testimoniando che la Madonna ci appare, ci dà messaggi, ci ama e continua a venire perchè Dio glielo permette. Questo è un dono immenso! Per tutti quelli che sono contrari, io dico: poverino, non può capire la grazia, non crede, non prega, non ama ... Io devo essere la preghiera per lui, per la sua conversione. Anche col nostro esempio e la nostra vita dobbiamo cercare di avvicinarli a Dio, ai Sacramenti, a tutto quello che noi abbiamo sperimentato: non solo l'apparizione, ma anche la confessione, la guida spirituale, le adorazioni vissute, le notti intere passate nella preghiera. Certo c'è stato anche il nostro "sì". Attraverso quel "sì", il Signore ci ha dato questa gioia immensa ... Il Signore mi ha chiamato e io rispondo con tutto il mio cuore: sì! E' una gioia rispondere alla chiamata della Madonna. Quando Lei dice **"Grazie per aver risposto alla mia chiamata"**, il mio cuore si riempie di una gioia immensa perchè, penso che io sono una di quelle per cui la Madonna dice quella frase ... Noi non pensavamo che le apparizioni potessero durare così a lungo e anche oggi dentro il mio cuore sono grata a Dio perchè la Madonna mi appare ancora. Sempre dico che non sono degna di essere testimone, ma con tutto il mio cuore voglio migliorare la mia vita, il mio esempio, la mia preghiera, la mia testimonianza ...

P. Livio: So che all'inizio tu dovevi chiedere i messaggi alla Madonna. E' così anche adesso?

Marija: Anche oggi, sempre. Quando arriva la Madonna, noi raccomandiamo tutte le persone che si sono affidate alla nostra preghiera. Poi, il 25 del mese io Le chiedo se ha un messaggio da darci. Una volta ho dimenticato di chiederlo e non l'ha dato. Ricordo che una volta avevo l'influenza, ero in camera, ed era una festa della Madonna. Lei è venuta con tutti i vestiti dorati bellissimi e io ero col pigiama vecchio. La Madonna mi ha detto: "Nel tuo armadio hai un pigiama nuovo. Perchè non lo metti che oggi è festa?" ... Non è facile la nostra vita, ma il pensiero va al Paradiso e dico no al purgatorio e all'inferno, ma punto al Paradiso. Anche se c'è la sofferenza non è tanto importante. In questi giorni ho avuto dei problemi con le mie gambe e camminavo con difficoltà, ma andavo avanti. In questo momento sto meglio, ma ho potuto offrire qualcosa. Quanto passa nella nostra vita non deve essere sprecato. Ho imparato che nel momento della sofferenza dobbiamo accogliere questa sofferenza e subito offrirla per le anime del purgatorio, per le anime che sono lontane, che ancora non hanno conosciuto l'amore di Dio, per i nostri morti, per i giovani, per la santificazione delle famiglie, perchè le famiglie abbiano figli e non abbiano paura di avere tanti figli. La Madonna ha detto che non dobbiamo avere nè paura del futuro, nè paura di avere tanti figli. In Italia di bambini non se ne vedono quasi più! Prego perchè tutti, anche i governanti, possano capire che la vita è un dono, è una gioia e che dobbiamo accogliere la vita con la gioia ...

Pellegrinaggi di carità: fine agosto - settembre 2021.

****Dal 25 al 29 agosto 2021.** Convoglio condotto da Gianluca dell'Associazione "A Braccia Aperte con Maria" di Cuornè (TO) con cinque furgoni della sua associazione e due furgoni dell'Associazione "Pellegrini per la solidarietà e la pace" di Omegna (Verbano-Cusio-Ossola) con Antonio e Santino. Sono andati tutti a Sarajevo. I furgoni di Cuornè hanno scaricato per l'Associazione "Sprofondo", il Pane di S. Antonio, il Centro Emmaus di Klokotnica, le Suore Ancelle di Gesù Bambino di Vitez (anziani), di Gromiljak e di Casa Egitto (orfani); le Clarisse di Brestovsko, il Seminario di Vogosca. Aiuti anche alla Parrocchia di Drinovci, a famiglie di Konjic e altri. Invece i due furgoni di Omegna hanno raggiunto Srebrenica dove si sono fermati fino all'indomani, collaborando a portare aiuti a diverse famiglie e visitando il museo che ricorda l'orribile strage che l'esercito serbo di Ratko Mladic ha perpetrato nel luglio 1995 massacrando oltre 8000 musulmani. Entrando nell'immenso cimitero si legge: "Memoriale del genocidio di Srebrenica e del fallimento della comunità internazionale". E' un invito ad un profondo esame di coscienza!

Chi desidera avere una relazione più dettagliata, può chiederlo a Gianluca e ad Antonio:

- per i 5 furgoni di Cuornè: gianluca.noascono@ilquadrifoglio.to.it.

- per i 2 furgoni di Omegna visitare il sito "Pellegrini Omegna".

****Dal 15 al 19 settembre 2021.** Alberto e Paolo con i due furgoni A.R.P.A. di Pescate (LC), Pierluigi col furgone della Caritas di Finale Emilia (MO), Giorgio di Pelos di Cadore (BL), Mauro e Cristina da Castello di Fiemme (TN), Maurizio e Luca da Seriate (BG), Sandro da Vigevano (PV), Francesco e Luciana di Comunanza (AP) più il loro figlio Luca e moglie su altro furgone e i loro amici di Foggia con Laura, Attilio e Vincenzo. Siamo 24 volontari alla guida di 10 furgoni.

***Mercoledì 15/9** da Lecco partiamo alle 19 e alle 23 ci ritroviamo tutti all'area di servizio Gonars, prima di Trieste. Proseguiamo attraversando la Slovenia e percorrendo poi l'autostrada croata.

***Giovedì 16/9** alle 8,30 arriviamo al confine tra Croazia e Bosnia e alla Dogana di Bijaca. Ci sono molti camion e le cose vanne per le lunghe. Possiamo ripartire solo alle 11, così sfuma la partecipazione alla S. Messa per gli italiani a Medjugorje, dove arriviamo alle 11,20. Nel pomeriggio comincia a scaricare Sandro per i poveri di Humac, la parrocchia di Padre Ljubo Kurtovic. Alle 17 inizia il programma di preghiera con i due Rosari e alle 18 la S. Messa seguita da un'ora di Adorazione eucaristica.

***Venerdì 17/9** alle 8 ci incontriamo a Mostar con la cara Djenita che viene con noi a Nevesinje, nella Repubblica serba di Bosnia. Alla Croce Rossa lasciamo pannoloni e 330 pacchi per le piccole famiglie più povere, confezionati dai volontari del nostro magazzino e da Mirella e amici di Finale Emilia. Lasciamo anche le medicine per tutti i malati segnalati, avute grazie alla generosità di un medico. Raggiungiamo poi il villaggio di Postoljani per lasciare aiuti per gli abitanti più poveri dei 12 villaggi musulmani di questa zona. Tornerà Djenita per aiutare a dividere e portare ai destinatari. Alle 12 siamo a Mostar e alla Casa Provinciale dei francescani riabbraccio dopo tanti anni Padre Iko Skoko, che ha costruito ed avviato qui un centro per accogliere gli studenti, con tanto di mensa. Lasciamo qualche aiuto e visitiamo. Quindi alla Sacra Famiglia con i suoi disabili dove ci accoglie Suor Klara. Andiamo poi nella sede in centro città della Caritas diocesana accolti dal direttore Don Zeljko Majic per venire incontro ai tanti loro progetti. Un furgoncino di aiuti anche alla Cucina popolare di Ovest, assieme ad un girello che ci ha chiesto il sig. Franjo per una persona anziana. Loro offrono ogni giorno 200 pasti caldi ai poveri. Infine alla Cucina popolare di Est che prepara ogni giorno circa 370 pasti caldi per poveri della città e che collabora con l'Organizzazione Mondiale per le Migrazioni - I.O.M. garantendo pasti caldi ai gruppi di migranti che transitano dal centro di Salakovac, una ventina di km. verso Sarajevo. Paolo accompagna il furgone di Pierluigi Davide e Roberto all'Ospedale psichiatrico di Stolac perché contiene molto materiale adatto all'ospedale, oltre ad alimenti e pannoloni raccolti dagli altri furgoni. Salutiamo Djenita e, sulla via verso Medjugorje, facciamo sosta al Monastero ortodosso di Zitomislici per una preghiera per l'unità dei cristiani ed un saluto al monaco Kostantin. Prima delle 18 andiamo dalla veggente Marija Pavlovic per partecipare alla preghiera e all'apparizione. Incontro con gioia Suor Cristina della Fraternità missionaria di Cristo-Jovem, da Requiao, Portogallo, la Comunità di Padre Joaquim e Suor M.Isabel. Qui partecipiamo poi alla S. Messa con cinque sacerdoti italiani.

***Sabato 18/9** saliamo la Collina Podbrdo in preghiera e alle 11 partecipiamo alla S. Messa degli italiani. A presiederla è il nostro carissimo Don Matteo di Mantova, a un anno dalla sua ordinazione. Nel pomeriggio portiamo gli ultimi aiuti alimentari ad alcune Comunità e soprattutto al Majcino Selo (Villaggio della Madre), dove abbiamo un bel incontro col suo responsabile, Fra Dragan Ruzic. Alle 17 partecipiamo al programma serale che termina con l'ora di Adorazione eucaristica. Dopo cena, il Console onorario per l'Italia, l'avvocato Goran Grbesic, che ci aiuta a superare le difficoltà alla Dogana di Bijaca, ci intrattiene su tanti fatti drammatici da lui vissuti durante la guerra. Non ce ne aveva mai parlato.

***Domenica 19/9** alle 6 partecipiamo nella cappella del Campo della Vita alla S. Messa che celebra per noi il carissimo Don Gianfranco, che è qui per i ragazzi del Cenacolo di Madre Elvira. Bello!

Subito dopo iniziamo il migliaio di chilometri per tornare a casa. Grazie al prezioso CB possiamo comunicare tra noi, raccontando tante cose e soprattutto pregando. Ringraziamo di cuore Gesù e Maria perché è andato tutto molto bene e anche per il clima di forte amicizia che si è creato in questo gruppo. In particolare mi hanno commosso le testimonianze di sei amici che hanno fatto questa esperienza con noi per la prima volta. Davvero la grazia di Dio e l'amore materno di Maria hanno toccato tanti cuori. Un grande incoraggiamento a continuare!

PROSSIME PARTENZE PREVISTE: 13/10 - 10/11 - 17/11 (Gianluca) - 6/12 (Immacolata) - 29/12.

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO: Riprendiamo alle 20,30 ogni ultimo lunedì del mese nel Santuario della Vittoria: S. Rosario e un'ora di adorazione eucaristica.

CASATENNOVO: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S.Alessandro, 26 - 23855 PESCATO (LC) - Tel. e fax 0341-368487 - e-mail: arpa.bonifacio@gmail.com

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace - ODV (stesso indirizzo):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito: www.associazionereginedellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com

IL TUO CONTRIBUTO PER I POVERI CHE AIUTIAMO NON TI COSTA NULLA

Se vuoi sostenere l'A.R.P.A. Associazione Regina della Pace, ODV, nella prossima dichiarazione dei redditi

FIRMA per la DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE a favore delle nostre opere di carità indicando il

nostro **CODICE FISCALE: 92043400131** Grazie!!